

# REGOLAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

## PREMESSA

L'Istituto Zaccaria si propone come obiettivo fondamentale quello di favorire la crescita di personalità mature e responsabili.

Ritenendo doveroso dare una risposta alle richieste degli adolescenti, delle famiglie e in considerazione dell'attuale realtà sociale, il presente Regolamento è strumento proposto per indicare i valori essenziali necessari al raggiungimento degli obiettivi prefissati e per l'armonico funzionamento della vita scolastica. Fondamentale nella collaborazione tra le famiglie, gli alunni e l'Istituto è considerare che:

1. ogni persona, nella sua inviolabile dignità, è sorgente d'inalienabili diritti e inderogabili doveri;
2. la famiglia è titolare dell'educazione dei figli e, quindi, partecipa attivamente alla loro formazione anche quando essi sono nell'ambito scolastico;
3. la comunità scolastica si costruisce sull'armonia dei diritti e dei doveri personali, sempre indirizzati alla ricerca del bene comune.

Da queste considerazioni la scuola, nella sua proposta educativa – che il genitore sceglie e accetta – chiede alla famiglia una partecipazione attiva per il perseguimento della piena maturazione umana e culturale di ciascun alunno.

## NORME GENERALI

### ART. 1

È richiesto – per il buon funzionamento dell'attività scolastica – il rispetto dell'orario d'inizio delle attività.

### ART. 2

Le assenze, i ritardi e i permessi di entrata e uscita devono essere giustificati puntualmente per iscritto dal genitore, attraverso l'apposito Libretto personale dello studente consegnato dalla scuola, sia presso il Prefetto di piano sia al docente dell'ora di accoglienza.

### ART. 3

Sul libretto personale dello studente i genitori devono apporre la firma di verifica nello spazio a ciò dedicato. Gli alunni maggiorenni possono firmare le proprie giustificazioni.

La Direzione si riserva, in caso di necessità e opportunità, di informare la famiglia dell'eventuale assenza.

### ART. 4

L'alunno che giunge a scuola in ritardo è ammesso in classe solo all'inizio della seconda ora e, il giorno seguente, dovrà presentare la giustificazione. Il Prefetto di piano farà attendere l'alunno in luogo opportuno e disporrà come meglio impiegarlo il tempo di attesa, anche in servizi utili per la Comunità scolastica.

Per gli studenti in ritardo nel corso della prima ora, l'accesso in Istituto all'inizio della seconda ora è concesso soltanto per tre volte (3) nel primo periodo e per quattro (4) nel secondo periodo.

Raggiunti tali limiti, l'accesso alle lezioni all'inizio della seconda ora sarà consentito esclusivamente previa richiesta di autorizzazione alla Direzione, da presentarsi almeno il giorno prima a cura di un genitore, anche per gli alunni maggiorenni. In assenza di tale richiesta, l'alunno non potrà accedere all'Istituto e il Prefetto ne darà comunicazione a uno dei genitori.

### ART. 5

Dopo tre ritardi è prevista la convocazione dell'alunno dal Rettore.

Dopo cinque ritardi è prevista l'informativa alla famiglia. Qualora lo studente esaurisse tutte le cedole per i ritardi, la Direzione e il Consiglio di classe attiveranno le sanzioni previste.

### ART. 6

Le entrate tra le 9 e le 10 e le uscite fuori orario devono essere richieste almeno il giorno prima alla Direzione e da questa essere autorizzate. In assenza di tale autorizzazione non sarà possibile accedere oltre le 9,00 o uscire prima del termine ufficiale delle lezioni.

ART. 7

Nel caso di giustificazioni motivate da visita medica è necessario presentare la documentazione comprovante l'effettuazione della visita stessa rilasciata da ente sanitario o dal medico curante (per salvaguardare la privacy, basterà anche una documentazione generica, ma autentica).

ART. 8

I genitori non richiedano uscite anticipate se non seriamente motivate e, soprattutto, per ragioni che antepongano altri impegni o attività all'impegno scolastico.

ART. 9

Non è giustificabile l'ingresso in aula di alunni con cedola giustificativa priva della firma del genitore.

ART. 10

Non è ammesso l'ingresso agli alunni dopo le 10.00. Nel caso in cui ciò si dovesse verificare, il Prefetto di piano prenderà contatto con la famiglia affinché provveda al ritiro dell'alunno che, per tutto l'arco della giornata, non potrà accedere all'attività didattica.

ART. 11

Non è ammesso alle lezioni l'alunno che si presenta a scuola solo per effettuare una verifica o un'interrogazione, anche se considerata importante.

ART. 12

L'abbigliamento degli alunni deve ispirarsi al decoro richiesto da un ambiente educativo qual è l'Istituto. Ciascun alunno deve distinguersi per modi e per linguaggio, per correttezza di comportamento verso i compagni, i docenti e tutto il personale dell'Istituto.

Spetta alla Direzione intervenire – anche su segnalazione dei docenti – in caso d'inosservanza di tali principi.

ART. 13

Nell'ambito scolastico si deve tenere un comportamento di cura, attenzione e rispetto per l'ambiente e per le attrezzature che ciascuno ha a propria disposizione.

ART. 14

La disposizione dei banchi e l'assegnazione dei posti in aula è stabilita dal docente coordinatore e deve sempre essere rispettata.

ART. 15

Gli alunni sono responsabili dell'ordine dell'aula. Banchi, sedie e cartelle devono essere sempre opportunamente disposti e i rifiuti devono essere gettati negli appositi contenitori per la raccolta differenziata. Al termine delle lezioni, prima di lasciare l'aula, banchi e sedie devono essere riordinati.

ART. 16

La merenda deve essere consumata durante gli intervalli. Non è consentito consumare la merenda, assumere altri cibi, bere o masticare chewing-gum durante le lezioni.

ART. 17

È vietato correre nei corridoi e nelle aule.

Durante il cambio dell'ora non è possibile uscire dall'aula senza l'autorizzazione del docente, neppure per recarsi ai servizi.

Per accedere al servizio fotocopie è sempre necessario il permesso del docente dell'ora.

ART. 18

I genitori non possono accedere ai piani.

## GESTIONE DEL MATERIALE SCOLASTICO

ART. 19

La scuola, annualmente, fornisce a ogni alunno il diario e il libretto personale dello studente. Essi sono strumenti di registrazione dell'attività scolastica e di comunicazione fra scuola e famiglia e devono essere compilati con ordine e conservati integri e puliti. In caso d'indecenza o smarrimento del diario o del libretto personale dello studente, questi dovranno essere sostituiti a spesa dell'alunno.

ART. 20

Le valutazioni di profitto e le assenze sono comunicate ufficialmente alle famiglie nel registro on line, accessibile ai genitori sul sito web dell'Istituto con apposita password da richiedersi alla Segreteria. I genitori sono tenuti a prenderne quotidiana visione in quanto il registro on line è il solo e formale mezzo di comunicazione dei voti e delle assenze alle famiglie da parte dell'Istituto. Il settore "valutazioni" contenuto sul libretto personale dello studente non prevale sul registro on line e non ne sostituisce la consultazione. La sua compilazione è a discrezione del singolo alunno.

#### ART. 21

Ai genitori è fatto divieto recapitare a scuola materiale dimenticato dagli alunni. A tale fine la portineria non è autorizzata a ritirarlo, né agli alunni è consentito recarsi presso l'ingresso a prelevarlo né ai genitori salire al piano per recapitarlo.

#### ART. 22

Nessun oggetto personale o scolastico deve essere lasciato in aula dopo le lezioni: l'Istituto declina ogni responsabilità per materiali, oggetti e indumenti lasciati incustoditi dagli alunni.

### GESTIONE DEL MATERIALE EXTRASCOLASTICO

#### ART. 23

L'uso dei telefoni cellulari è regolamentato dall'articolo 3 del D.P.R. n. 249/1998. All'inizio delle lezioni i telefoni devono essere spenti e posti nello zaino fino al termine delle lezioni. In caso di effettiva e urgente necessità l'uso del telefono è consentito solo dopo aver richiesto il permesso al docente o al Prefetto di piano, cercando di limitare tali casi agli intervalli.

Non è permesso portare a scuola altri apparecchi elettronici non destinati all'uso strettamente didattico (lettori mp3, iPod, iPad, macchine fotografiche, play-station, ecc.).

L'utilizzo o anche solo l'esibizione di tali strumenti elettronici – telefoni compresi – durante l'orario scolastico (intervallo compreso) comporta il ritiro degli stessi, la nota sul diario (di seguito sul registro) e la restituzione da parte della Direzione al termine delle lezioni.

#### ART. 24

Gli oggetti personali sono di colui che ne detiene la legittima proprietà. La sottrazione di oggetti altrui è segno di grande immaturità che sarà perseguita dalla Direzione con i provvedimenti che richiederà la gravità dell'episodio.

Nessun oggetto, specie se di valore, deve essere lasciato in aula dopo le lezioni o incustodito durante l'intervallo: l'Istituto declina ogni responsabilità per materiali, oggetti e indumenti lasciati incustoditi dagli alunni.

### DIVIETO DI FUMARE

#### ART. 25

Secondo la normativa vigente per gli istituti scolastici del territorio nazionale, in tutti i locali, interni ed esterni dell'istituto, è vietato fumare. All'alunno sorpreso a fumare saranno applicate le sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente, nonché i provvedimenti interni determinati di volta in volta dalla Direzione e ritenuti più opportuni.

### PROVVEDIMENTI

#### ART. 26

L'inosservanza del Regolamento prevede l'applicazione delle seguenti sanzioni disciplinari, a discrezione della Direzione e del Consiglio di classe:

- richiamo verbale;
- nota sul diario o sul libretto personale dello studente o sul registro di classe;
- richiamo formale;
- sospensione dalle lezioni o attività in favore della Comunità scolastica.

Le predette sanzioni hanno effetto sul voto di condotta e, per i casi più gravi, possono arrivare anche allo scioglimento del patto educativo tra scuola e famiglia: in tal caso lo studente è dimesso dalla scuola.

#### ART. 27

L'applicazione delle precedenti disposizioni può avvenire, indicativamente, secondo le indicazioni sottostanti, a discrezione della Direzione e del Consiglio di classe (che può sottintendere un precedente richiamo formale o verbale):

Mancanza: danni di parti comuni della scuola o di attrezzature  
Provvedimento: rimborso del danno  
Responsabile del provvedimento: Direzione

Mancanza: danni di grave entità  
Provvedimento: rimborso e sospensione  
Responsabile del provvedimento: Direzione

Mancanza: uso scorretto del materiale didattico  
Provvedimento: nota disciplinare  
Responsabile del provvedimento: docente

Mancanza: consumo di cibi o bevande in aula  
Provvedimento: nota disciplinare  
Responsabile del provvedimento: docente

Mancanza: incuria dell'aula  
Provvedimento: riordino dell'aula anche oltre l'orario scolastico  
Responsabile del provvedimento: docente

Mancanza: uscita dall'aula senza autorizzazione  
Provvedimento: nota disciplinare  
Responsabile del provvedimento: docente

Mancanza: utilizzo di cellulari o strumentazioni elettroniche  
Provvedimento: ritiro, nota sul registro e restituzione presso la Direzione  
Responsabile del provvedimento: docente e Prefetto di piano

Mancanza: non rispetto del divieto di fumare  
Provvedimento: nota disciplinare e ammenda secondo disposizioni di legge (dopo il terzo richiamo, attività in favore della Comunità scolastica)  
Responsabile del provvedimento: responsabile dell'osservanza del divieto

Mancanza: abbigliamento sconveniente  
Provvedimento: segnalazione sul diario e al genitore  
Responsabile del provvedimento: Direzione e docente

Mancanza: uso di un linguaggio scorretto  
Provvedimento: nota disciplinare  
Responsabile del provvedimento: docente e prefetto di piano

Mancanza: comportamento irrispettoso nei confronti dei docenti  
Provvedimento: sospensione  
Responsabile del provvedimento: Direzione – Consiglio di classe

Mancanza: reazioni verbali tra alunni  
Provvedimento: segnalazione sul registro  
Responsabile del provvedimento: docente

Mancanza: reazioni violente e gravi tra alunni  
Provvedimento: sospensione  
Responsabile del provvedimento: Direzione – Consiglio di classe

Mancanza: disturbo delle attività didattiche  
Provvedimento: segnalazione sul diario o sul registro  
Responsabile del provvedimento: docente

Mancanza: tre ritardi ingiustificati  
Provvedimento: avviso alla famiglia  
Responsabile del provvedimento: Direzione

Mancanza: consumo di 10 cedole per la giustificazione dei ritardi  
Provvedimento: attività in favore della Comunità scolastica e riflessi sul voto di condotta  
Responsabile del provvedimento: Direzione

Mancanza: accumulo di note disciplinari  
Provvedimento: convocazione dei genitori, eventuale sospensione dalle lezioni, attività in favore della Comunità scolastica, riflessi sul voto di condotta e ulteriori provvedimenti da parte della Direzione.  
Responsabile del provvedimento: Direzione – Consiglio di classe

Avverso le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso presso l'apposito organo di garanzia istituito nell'ambito dell'Istituto (cfr. DPR 249/1998 e DPR 235/2007).